



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/07/2014)

PESCARA DECRETO N° 103/2016 DEL 21 SET. 2016

OGGETTO: Sisma Italia centrale del 24.08.2016 - Misure in materia di assistenza farmaceutica a favore della popolazione residente nei Comuni interessati dal terremoto – Regioni Abruzzo, Lazio e Marche

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui al richiamato art. 2, comma 88 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto commissariale n. 90/2014 del 12.08.2014, di presa d'atto dell'insediamento del Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo dr. Luciano D'Alfonso, in qualità di Commissario *ad Acta* per l'attuazione del summenzionato Piano di rientro, con decorrenza dell'incarico dal 12.08.2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07.06.2012 con la quale il dr. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 e s.m.i., di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con particolare riferimento - per gli aspetti di programmazione sanitaria - ai provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessaria all'attuazione del Piano di Rientro;

VISTO il decreto commissariale n. 20 del 11.06.2012 avente ad oggetto "Insediamento del Subcommissario dr. Giuseppe Zuccatelli per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese – deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07.06.2012";

VISTI il Decreto Legislativo del 30.1.1992 n. 502 e s.m.i.;

VISTI il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter

e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche e Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2016);

DATO ATTO che con l'art. 1, comma 1 della citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni e integrazioni, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data della Deliberazione stessa, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

RICHIAMATO il Decreto del 1 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 05 settembre 2016) con il quale, nel sospendere - a partire dal 24 agosto 2016 - i versamenti delle imposte e gli adempimenti tributari per tutti i contribuenti (persone fisiche, imprenditori, persone giuridiche) che sono residenti o operano nei comuni colpiti dal terremoto che ha interessato il Centro Italia, è stato definito l'elenco dei Comuni delle Marche, dell'Abruzzo, del Lazio e dell'Umbria in cui si applica la misura;

ATTESO che, in base al succitato Decreto MEF del 1 settembre 2016, i Comuni del cratere del terremoto che ricadono nel territorio della regione Abruzzo sono di seguito riportati:

- Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria ((TE);

CONSIDERATA la particolare situazione che la maggior parte della popolazione sta vivendo in termini di disagi di ogni tipo, ivi compresa la possibilità di fruire correttamente dell'assistenza farmaceutica;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 14/09 del 12 marzo 2009 - avente ad oggetto "Interventi finalizzati al ripiano del disavanzo inerente la spesa sanitaria complessiva anno 2008 - Modifica misure di compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata anno 2009 - Obiettivo L6 Sistema Sanitario Regionale 2007-2009 (cap. 2.1.3.1.8)", siccome integrata con Decreto del Commissario ad acta n. 17/2011 del 22.04.2011- avente ad oggetto "Integrazione Deliberazione del Commissario ad Acta n. 14/09 del 12 marzo 2009 e s.m.i. - Misure di compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata" che stabilisce le modalità di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini abruzzesi;

RITENUTO, anche alla luce del Decreto del 1 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di dover sospendere temporaneamente l'efficacia delle disposizioni della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 14/09 - siccome integrata con Decreto del Commissario ad acta n. 17/2011 - e esentare totalmente dalla partecipazione alla spesa farmaceutica, indipendentemente dal prezzo al pubblico del farmaco e dal possesso dei requisiti riportati nella citata Deliberazione n. 14/09 del 12 marzo 2009, tutti i cittadini residenti nei Comuni di Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria ((TE), sino al 28.02.2017 o sino a provvedimento di diverso avviso;

PRECISATO che i cittadini di cui al punto precedente sono esentati totalmente dalla partecipazione alla spesa, ivi compresa la quota dovuta sui farmaci equivalenti che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n.405 e successive modificazioni;

RITENUTO che – al fine di consentire la corretta applicazione della deroga di cui sopra – il medico dovrà riportare sulla ricetta SSN il **codice di esenzione T16**;

RICHIAMATA la deliberazione della Regione Marche n. 986 del 25.08.2016 recante "Interventi straordinari in materia sanitaria a seguito dell'evento sismico del 24.08.2016" che stabilisce che:

1. Le prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale per le persone residenti nei Comuni colpiti dal sisma, vanno fatte sulla ricetta cartacea SSN escludendo pertanto le prescrizioni in modalità dematerializzata ex D.M. 02.11.2011;
2. Le prescrizioni di cui al punto precedente devono riportare il **codice di esenzione T16**;
3. La validità temporale del codice di esenzione va dal 25.08.2016 al 30.11.2016, salvo proroghe;

ATTESO che la suindicata DGR N. 986/2016, relativamente all'assistenza farmaceutica, stabilisce quanto segue:

1. Per quanto riguarda i farmaci di classe/fascia A, non è dovuto il pagamento della differenza di prezzo tra il farmaco prescritto ed il prezzo di riferimento/rimborso fissato per quel principio attivo nella lista di trasparenza AIFA;
2. Per quanto riguarda i farmaci di classe/fascia A-PHT: deve essere garantita la dispensazione anche in assenza del Piano Terapeutico, previa acquisizione di ricetta medica SSN riportante il codice fiscale ovvero le generalità dell'assistito;
3. Per quanto riguarda i farmaci di classe/fascia C, è stabilita l'erogazione gratuita. I farmaci di classe C dovranno essere tariffati utilizzando il prezzo della banca dati Farmadati con l'applicazione di uno sconto al Servizio Sanitario Regionale del 10%;
4. Per quanto riguarda i farmaci di classe/fascia A, A-PHT e C, dispensati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, le ricette SSN dovranno riportare il **codice di esenzione T16**.

ATTESO che le predette ricette, in base alla vigente normativa in materia, non hanno validità in tutto il territorio nazionale ma possono essere spedite solo nel territorio della Regione Marche, con le modalità previste dalla citata DGR n. 986 del 25.08.2016;

VISTA la nota prot. 0610106 del 05.09.2016 del Servizio Sanità della Regione Marche – acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare in data 07.09.2016 con prot. RA 0032489/16 – (**allegato 1** – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con la quale è stata richiesta la disponibilità ad "...accettare le prescrizioni (cartacee o dematerializzata) recanti il codice regionale di esenzione T16 introdotto dalla Regione Marche con la suddetta deliberazione (leggasi DGR n. 986 del 25.08.2016). Le stesse saranno riconosciute da questa Regione nell'ambito della compensazione interregionale della mobilità sanitaria...";

RICHIAMATO altresì il decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n.U00252 del 30 agosto 2016 recante "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016" con la quale sono state adottate alcune facilitazioni ed agevolazioni che riguardano l'assistenza sanitaria e farmaceutica, in favore dei cittadini colpiti dal sisma del 24 agosto scorso.

ATTESO che, relativamente all'assistenza farmaceutica, la Regione Lazio con il suddetto Decreto n.U00252/2016 ha stabilito di esentare i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice dalla compartecipazione alla spesa sanitaria a carico del SSR, tramite introduzione del **codice T16** (popolazioni colpite dal terremoto 2016), relativa alle prestazioni di specialistica

ambulatoriale erogate da strutture pubbliche e private accreditate ubicate nel Lazio e all'assistenza farmaceutica con riferimento a:

- farmaci di fascia A, ivi compresa la quota dovuta quale differenza sul prezzo di riferimento dei farmaci equivalenti;
- farmaci di fascia C, ove non in distribuzione diretta;

ATTESO che le predette ricette, in base alla vigente normativa in materia, non hanno validità in tutto il territorio nazionale ma possono essere spedite solo nel territorio della Regione Lazio, con le modalità previste dal citato Decreto n.U00252/2016;

VISTA la nota prot. 0454771 del 09.09.2016 – acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare in data 12.09.2016 con prot. RA 35850/16 - (allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con la quale la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio ha richiesto la disponibilità ad “...accettare le prescrizioni (cartacee o dematerializzate) recanti il codice regionale di esenzione T16 introdotto dalla Regione Lazio con il suddetto DCA (leggasi decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n.U00252 del 30.08.2016). Gli oneri derivanti da tali prescrizioni saranno riconosciuti da questa Regione nell'ambito della compensazione interregionale della mobilità sanitaria...”;

RITENUTO di dover dare seguito, anche alla luce del Decreto del 1 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, alle richieste delle Regioni Lazio e Marche dando disposizioni alle farmacie convenzionate pubbliche e private che operano sul territorio della Regione Abruzzo di spedire ricette SSN (sia cartacee che dematerializzate) provenienti dalle predette regioni che contengano il codice di esenzione T016, esentando quindi totalmente dalla partecipazione alla spesa farmaceutica i relativi assistiti;

PRECISATO che il termine per la spedizione delle ricette della Regione Marche scade il 30.11.2016, siccome precisato nella deliberazione della Regione Marche n. 986 del 25.08.2016 espressamente;

PRECISATO altresì, che il termine per la spedizione delle ricette della Regione Lazio scade il 28.02.2017, siccome precisato nel decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n.U00252 del 30 agosto 2016;

RITENUTO quindi di dover consentire alle farmacie convenzionate pubbliche e private che operano sul territorio della Regione Abruzzo di spedire ricette SSN (sia cartacee che dematerializzate) provenienti dalle Regioni Lazio e Marche che contengano il codice di esenzione T016, esentando quindi totalmente dalla partecipazione alla spesa farmaceutica i relativi assistiti, rispettivamente sino al 28.02.2017 e sino al 30.11.2016, prorogabili con successivo atto previa richiesta delle Regioni interessate;


PRECISATO che – siccome espressamente attestato dalla Regioni Lazio e Marche – gli oneri derivanti da tali prescrizioni saranno riconosciuti dalle predette Regioni nell'ambito della compensazione interregionale della mobilità sanitaria;

PRECISATO altresì che le farmacie convenzionate pubbliche e private della Regione Abruzzo – all'atto della consegna delle predette ricette alla ASL competente per territorio per le procedure di rimborso - debbano essere evidenziate in mazzetta a parte per le necessarie operazioni di contabilizzazione nell'ambito della mobilità interregionale;

RITENUTO altresì di demandare al Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatazza del Dipartimento per la Salute e il Welfare – qualora se ne ravvisi la necessità – la competenza alla predisposizione di eventuali ed ulteriori disposizioni opportunamente redatte in merito alla applicazione del presente provvedimento;

Abruzzo Dipartimento

Abruzzo Dipartimento




CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale - all'uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l'esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra - per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

TUTTO ciò premesso

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di esentare dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica tutti i cittadini residenti nei comuni di Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria (TE), con decorrenza immediata e sino al 28.02.2017, ovvero sino a provvedimento di diverso avviso;
 2. di precisare che i cittadini di cui al punto precedente sono esentati totalmente dalla partecipazione alla spesa - ivi compresa la quota dovuta sui farmaci equivalenti che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n.405 e successive modificazioni, sino a provvedimento commissariale di diverso avviso;
 3. di disporre che, al fine di consentire la corretta applicazione della deroga di cui sopra, il medico prescrittore riporti sulla ricetta SSN il **codice di esenzione T16**;
 4. di prendere atto della nota del Servizio Sanità della Regione Marche, prot. 0610106 del 05.09.2016 (**allegato 1** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e della nota della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio, prot. 0454771 del 09.09.2016 (**allegato 2** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)) con cui è stata richiesto alla Regione Abruzzo la disponibilità ad accettare le prescrizioni (cartacee o dematerializzate) recanti il codice regionale di esenzione T16 rese a favore di cittadini residenti nelle predette Regioni;
 5. di disporre che le farmacie convenzionate pubbliche e private che operano sul territorio della Regione Abruzzo possano spedire ricette SSN (sia cartacee che dematerializzate) provenienti dalle predette Regioni Lazio e Marche che contengano il codice di esenzione T016, esentando totalmente i relativi assistiti dalla partecipazione alla spesa farmaceutica - ivi compresa la quota dovuta sui farmaci equivalenti che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni;
 6. di precisare che le disposizioni di cui al precedente punto 5) si applicano sulle ricette dei cittadini della regione Marche sino al 30.11.2016 e sulle ricette dei cittadini della regione Lazio sino al 28.02.2017 - siccome espressamente previsto dalla deliberazione della Regione Marche n. 986 del 25.08.2016 e dal decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n.U00252 del 30.08.2016, prorogabili con successivo atto previa richiesta delle Regioni interessate;
 7. di disporre che le farmacie convenzionate pubbliche e private della Regione Abruzzo, all'atto della consegna alla ASL competente per territorio per le procedure di rimborso delle ricette contenenti codice di esenzione T16 - sia relative ad assistiti della Regione Abruzzo che delle Regioni Lazio e Marche - evidenzino le stesse in mazzetta a parte per le necessarie operazioni di contabilizzazione;
 8. di precisare che gli oneri derivanti da tali prescrizioni saranno riconosciuti dalle predette Regioni nell'ambito della compensazione interregionale della mobilità sanitaria;
 9. di stabilire che i maggiori oneri derivanti a livello regionale dall'attuazione delle misure previste nei punti 1) e 2) del presente decreto troveranno copertura con le risorse individuate dal legislatore nazionale e regionale di riferimento;
 10. di demandare al Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti -
- 

Innovazione e Appropriatazza del Dipartimento per la Salute e il Welfare – qualora se ne ravvisi la necessità – la competenza alla predisposizione di eventuali ed ulteriori disposizioni opportunamente redatte in merito alla applicazione del presente provvedimento;

11. di trasmettere il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza, ai Direttori Generali delle AASSLL della Regione Abruzzo, ai Servizi Farmaceutici delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, alle OO.SS. delle farmacie pubbliche e private, alle OO.SS. dei Medicina di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta;
12. di trasmettere il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza, al Servizio Programmazione economico-finanziaria e Finanziamento dei SSR ed al Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria del Dipartimento per la salute e il Welfare;
13. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e alla Regione Marche – Servizio Sanità;
14. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
16. di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.

Visto
Il Sub Commissario ad acta
Dr. Giuseppe Zuccatelli

Il Commissario ad acta
Dr. Luciano D'Alfonso